



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 25/03/2019

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019

Il giorno venticinque Marzo duemiladiciannove, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente, Dott. Giovanni Del Buono

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Pietro San Martino.

Presenziano gli Assessori comunali Massaro Giorgio, Ghedini Simona Anna Maria, Calloni Valeria Licia, Russo Emilio Rosario, Bertinelli Maurizio.

Dei componenti del Consiglio comunale:

SARTINI FRANCESCO	P	MAGNI LUIGIA	P
TEOLDI PATRIZIA CLELIA	P	RUSSO FRANCESCO	AG
MISSANA NATALIA	P	MASCIA MARIASOLE	P
FUMAGALLI ENZO	P	NICOLUSSI DAVIDE	P
AMATETTI CARLO	P	ALLEVI ELENA	P
ERMANNIO SALVATORE			
MAURI ARIANNA	P	FRIGERIO MATTIA	P
GIUSTO NADIA	P	CAGLIANI ALESSANDRO	P
DEL BUONO GIOVANNI	P	BIELLA CRISTINA	P
INNO FEDERICA	P		

Componenti PRESENTI n. 16, ASSENTI GIUSTIFICATI n. 1.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio

Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono nominati scrutatori della seduta Teoldi Patrizia Clelia, Fumagalli Enzo, Mascia Mariasole.

Responsabile: VERDERIO MARIA GRAZIA -- MASSARO GIORGIO

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata, tra gli altri, anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011 e dalla legge n. 147 del 2013;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380 e seg. della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipino all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale e che ai comuni, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC composta da IMU (Imposta Municipale Propria), TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), TARI (Tassa Rifiuti), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 9 settembre 2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16 luglio 2015;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28 febbraio 2018 con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2018;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti locali per l'anno 2019 è prorogato 31 marzo 2019;

PRESO ATTO che la legge di stabilità anno 2016, Legge n. 208/2015 così come modificata dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016, successivamente modificata dall'art. 1 comma 37 Legge 27/12/2017 n. 205 che introduce la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018;

VERIFICATO pertanto che tale sospensione viene meno a partire dall'anno 2019;

CONSIDERATO che è intenzione di questa amministrazione confermare le aliquote e detrazioni previste per l'anno 2018 ad eccezione dell'aliquota per immobili ad uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado a titolo di abitazione principale e relative pertinenze per la quale si ritiene opportuno operare una diminuzione al fine di contenere la pressione tributaria, e di incentivare le locazioni ad uso abitativo "a canone concordato" mediante la diminuzione dell'aliquota per locazioni abitative a canone concordato secondo le condizioni definite da specifico accordo locale a norma dell'art. 2 comma 3 della legge n. 431/98.

RITENUTO per quanto sopra specificato di procedere alla determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2019, secondo quanto indicato nel dispositivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare III nella seduta del 14/3/2019;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quali parti integranti, da parte del Responsabile del servizio e da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Consiglieri presenti n. 16 su n. 17 Consiglieri assegnati e in carica;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 13;
 - Voti contrari n. 2 (Biella – FI; Cagliani – NPV);
 - Astenuti n. 1 (Frigerio – VF)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di prendere atto del venir meno a partire dall'anno 2019 della disposizione contenuta nella legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015 del 30 dicembre 2015, così come modificata dall'art. 1 comma 42 Legge 232/2016, successivamente modificata dall'art. 1 comma 37 Legge 27/12/2017 n. 205, che al comma 26 introduce la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali;
3. di determinare per l'anno 2019 l'aliquota base IMU – Imposta Municipale propria fissandola nella misura del 1,06 per cento;
4. di determinare per l'anno 2019 l'aliquota ridotta IMU – Imposta Municipale propria, fissandola nella misura del 0,50 per cento per le unità adibite ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze; le pertinenze dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 sono riconosciute tali nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate;
5. di determinare, per l'anno 2019, l'aliquota per gli immobili accatastati nella categoria C1 nella misura del 0,995 per cento, ai sensi dell'art.13 comma 6 del D. L. n. 201 del 2011 e vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale prevede espressamente la possibilità di differenziare le aliquote con riferimento alle singole categorie catastali;
6. di determinare, per l'anno 2019, l'aliquota per gli immobili affittati ad uso abitativo (e per le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate) con contratto registrato nella misura del 0,995 per cento e per le abitazioni affittate a canone agevolato, (e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate) secondo le condizioni definite da specifico accordo locale a norma dell'art. 2 comma 3 della legge n. 431/98, nella misura del 0,90 per cento, ai sensi dell'art.13 comma 6 del D. L. n. 201 del 2011 e vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale prevede espressamente la possibilità di differenziare le

aliquote sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie;

7. di approvare, per l'anno 2019, una detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo residente nella stessa;
8. di determinare, per l'anno 2019, l'aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria) , a parenti in linea retta di primo grado a condizione che vi siano residenti, nella misura del 0,90 per cento;
9. di aumentare quindi, ai sensi dell'art. 1 comma 380 L. 228/2012 lettera g), di 0,30 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dallo Stato per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D determinandola, per l'anno 2019 , nella misura del 1,06 per cento;
10. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2019;
11. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;
12. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
 - Consiglieri presenti n. 16 su n. 17 Consiglieri assegnati e in carica;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 13;
 - Voti contrari n. 2 (Biella – FI; Cagliari – NPV);
 - Astenuti n. 1 (Frigerio – VF);a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- parere contabile;
- parere tecnico.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Pietro San Martino

Il Presidente
Giovanni Del Buono



CITTÀ DI VIMERCATE

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

UFFICIO: Tributi e fiscalità

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 22/02/2019

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. L.^{VO} n. 267 del 18 agosto 2000

si esprime il seguente parere:

la proposta in oggetto è conforme alle norme giuridiche ed alle norme di regolarità tecnica in materia.

**IL RESPONSABILE
VERDERIO MARIA GRAZIA**



CITTÀ DI VIMERCATE

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

UFFICIO: Tributi e fiscalità

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 22/02/2019

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale per quanto in oggetto.

Preso atto del suo contenuto;

Verificato che la proposta di deliberazione in oggetto apporta modifiche ad alcune aliquote rispetto al 2018.

Preso atto della previsione di gettito inclusa nella proposta del bilancio 2019-2021, la quale risulta compatibile anche con il dato assestato di preconsuntivo 2018, e preso atto delle ulteriori specifiche fornite dall'ufficio tributi riguardo alla sua determinazione, anche in relazione alle modifiche tariffarie di cui sopra;

Ai sensi dell'art. 49 del d.l.vo 267/2000, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE
VERDERIO MARIA GRAZIA**